

# Rapporto radar dell'evento meteorologico del 28 29 30 ottobre 2008

## 1 Descrizione dell'evento

<b>Tipo evento</b>	Frontale, Stratiforme/Convettivo
<b>Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna</b>	Dal 28/10/2008 alle 02 al 30/10/2008 alle 09 UTC

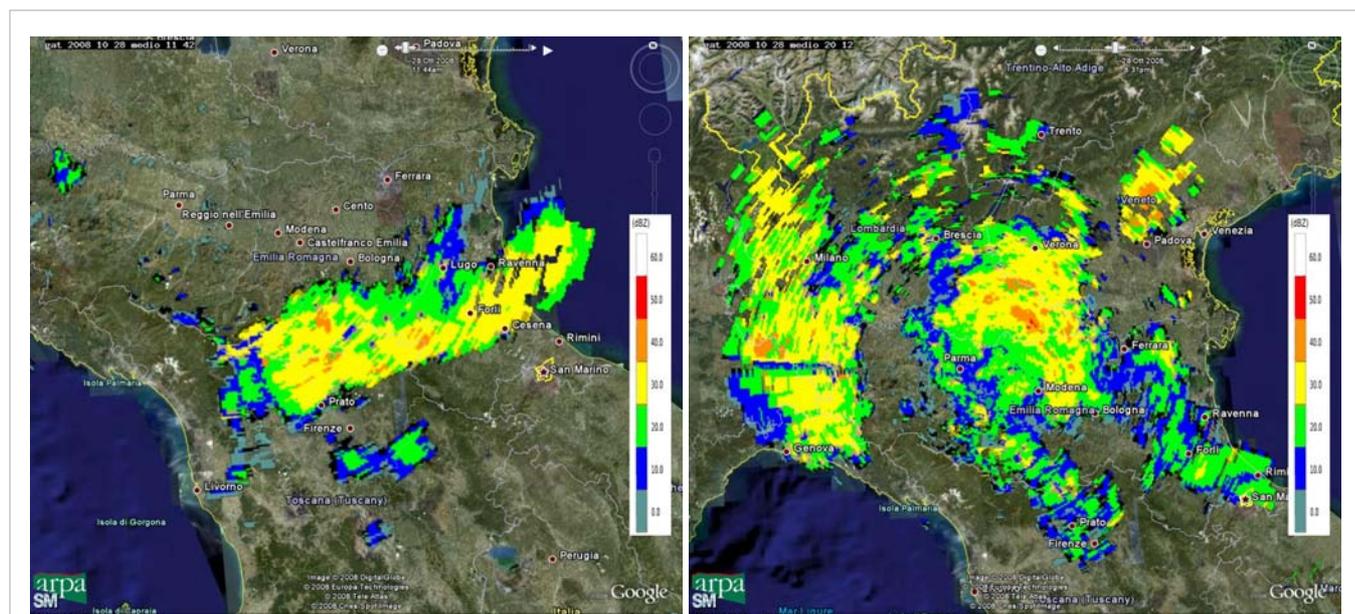
### 1.1 Dati disponibili

Tipo	Disponibile	dalle	alle
SPC	No		
GAT	Sì	Inizio evento	Fine evento
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

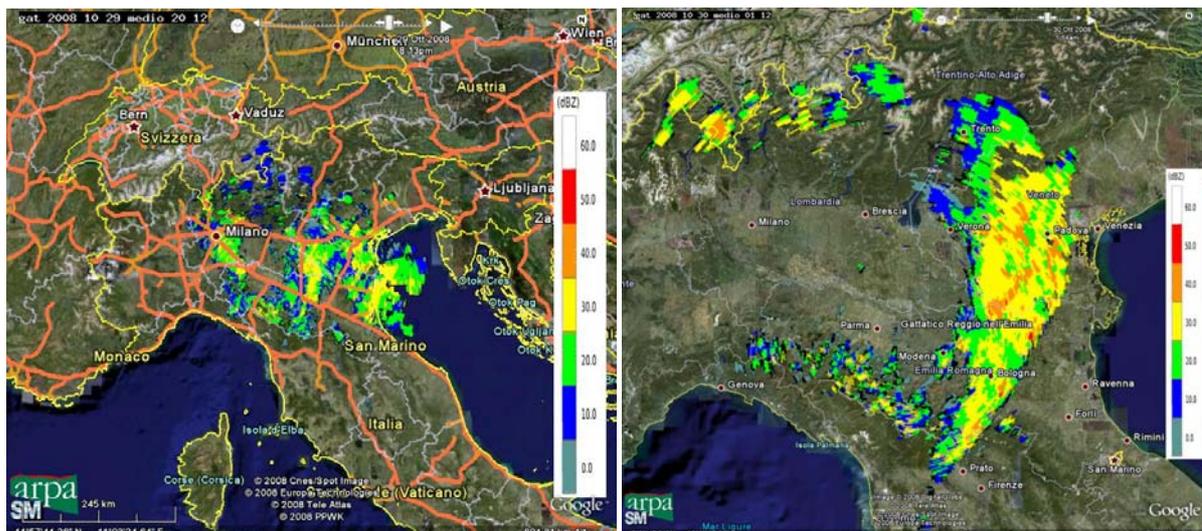
### 1.2 Evoluzione generale e zone interessate

Una saccatura in avvicinamento da ovest determina un flusso sud-occidentale che origina sistemi organizzati che hanno interessato dalla mattinata del 28 la Sardegna, le coste tirreniche ed in seguito gran parte del territorio nazionale. Le precipitazioni si susseguono durante l'intero periodo osservato con il passaggio di vari impulsi. L'Emilia-Romagna viene interessata dall'evento per tutto il periodo, con precipitazioni più persistenti in Appennino. Nella parte iniziale dell'evento (mattina e parte del pomeriggio del 28 ottobre) la precipitazione, sul nord Italia si muove inizialmente da sud – sud est ruotando progressivamente nella serata di martedì 28 con una componente prevalente da sud ovest.

La giornata di Mercoledì 29 è stata caratterizzata da flussi da sud ovest che hanno causato precipitazioni consistenti nella parte alta dell'appennino Tosco-Emiliano e nella regione prealpina.



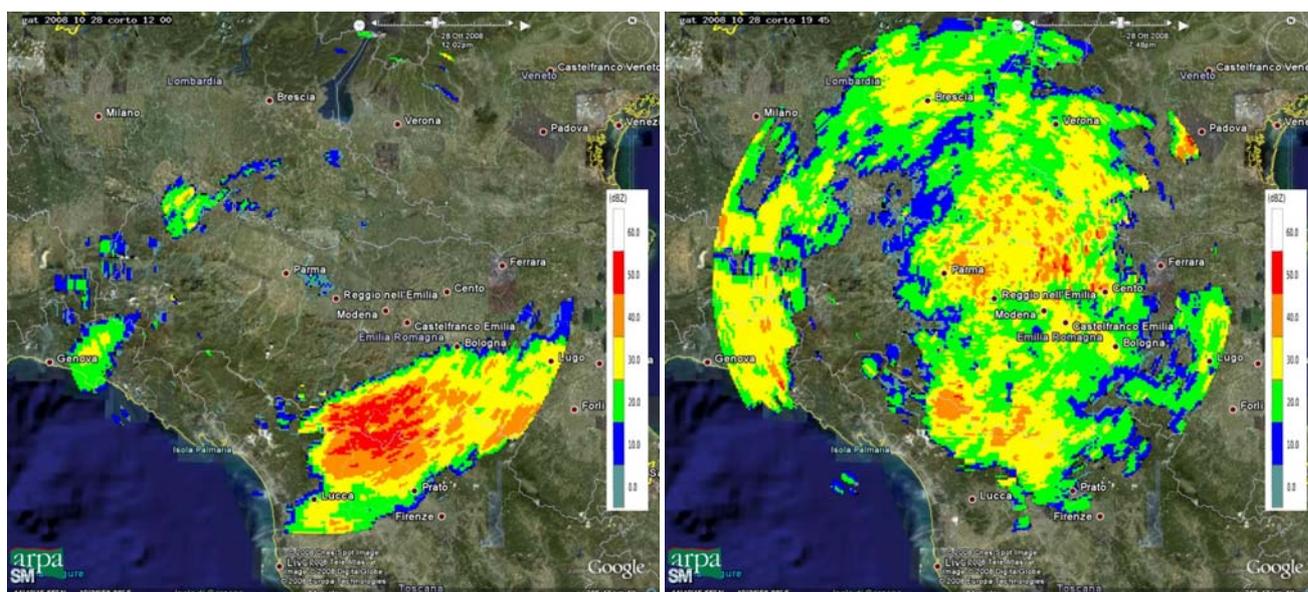
Mappa di riflettività del 28/10/2008 alle 11:42 UTC (sinistra) e alle 20:12 UTC (destra).



Mappa di riflettività del 29/10/2008 20:12 UTC (a sinistra) e del 30/10/2008 alle 01:12 UTC (a destra).

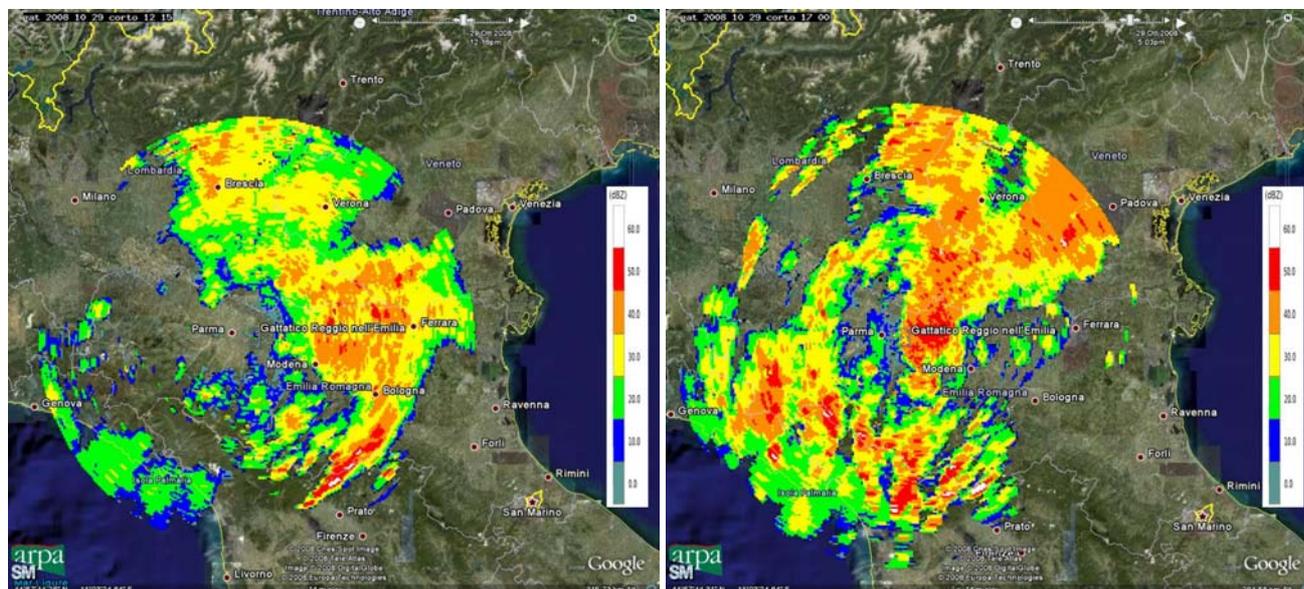
## 2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia-Romagna

La regione Emilia-Romagna inizia ad essere interessata dal sistema a partire dalla tarda mattinata, si osservano infatti verso le 12 UTC precipitazioni sull'Appennino bolognese e modenese e in misura minore sull'Appennino romagnolo e sulla zona pedo-collinare. Nelle ore successive il sistema si muove verso nord – nord est interessando tutto il territorio regionale. Alle 19 UTC entra nell'area di osservazione radar un sistema proveniente da sud-ovest che dà origine a precipitazioni di moderata intensità ma ampiamente distribuite sul territorio.



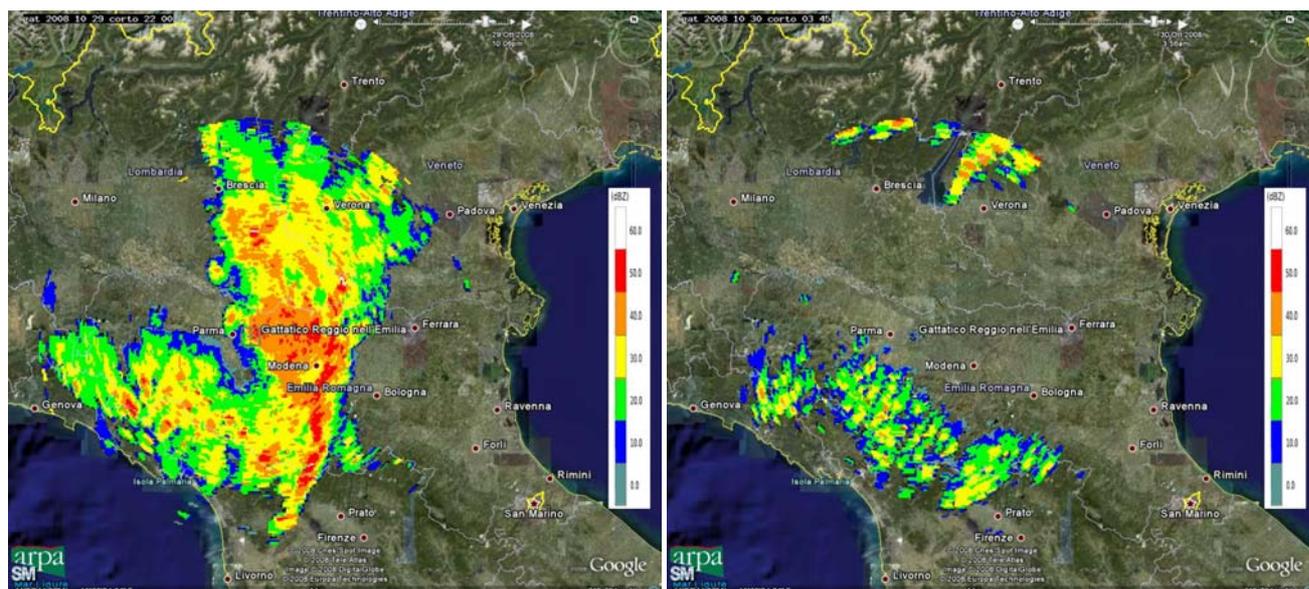
Mappe di riflettività del 28/10/2008 alle 12:00 UTC (a sinistra) e alle 19:45 UTC (a destra)

Le precipitazioni si attenuano dalle ore 22 UTC del 28 per riprendere circa alle 01 UTC del 29 ottobre sull'Appennino occidentale in estensione sulla pianura di Parma e Piacenza e persistenti sui rilievi per tutta la mattinata. Dalle ore 11 UTC si sviluppano sistemi precipitanti intensi sull'Appennino centrale (modenese e bolognese) che coinvolgono successivamente la pianura adiacente e il ferrarese. Si osserva per tutta la giornata precipitazione orografica nell'area centro occidentale con massimi attorno alle 17 UTC.



Mappe di riflettività del 29/10/2008 alle 12:15 UTC (a sinistra) e alle 17:45 UTC (a destra)

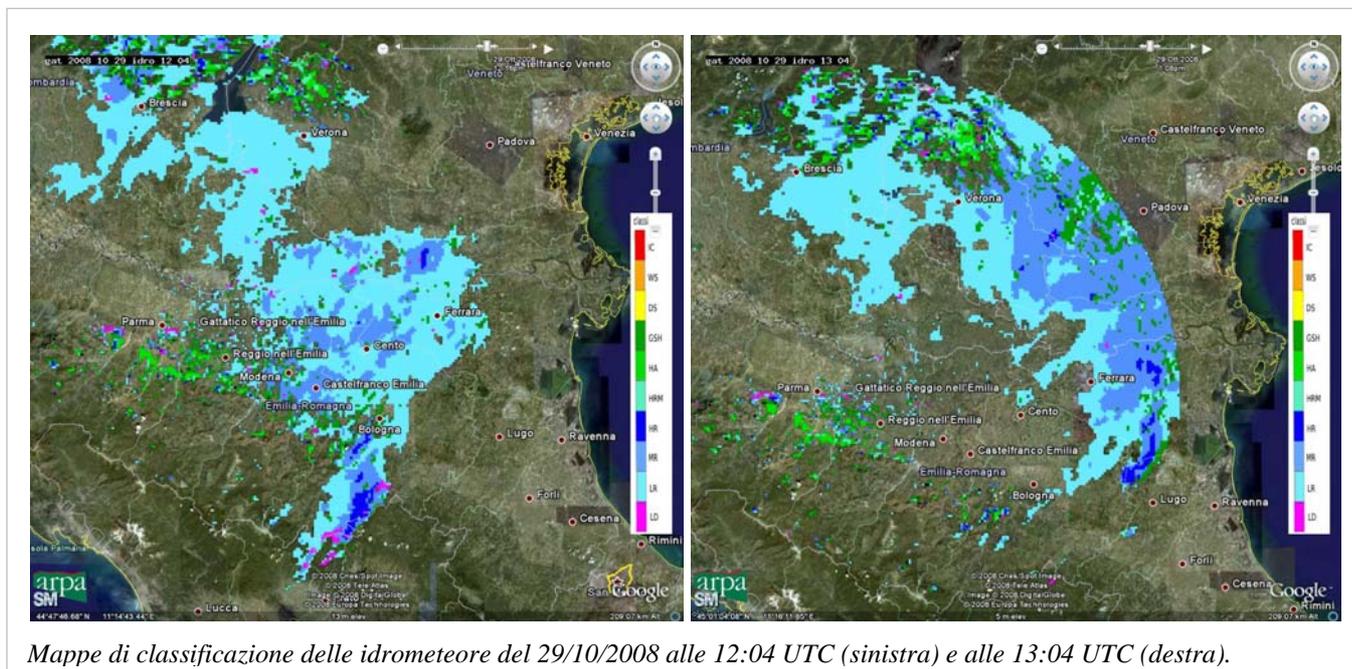
Dalla tarda serata del 29/10 (22 UTC) si sviluppano celle convettive tra Modena e Bologna che si organizzano in una squall line che si muove da ovest a est interessando principalmente la pianura, mentre precipitazioni meno intense continuano ad interessare tutto il crinale appenninico. Dalle prime ore del 30 ottobre i fenomeni si indeboliscono fino ad esaurirsi sulla pianura, rimane precipitazione debole sulle zone montane.



Mappe di riflettività del 29/10/2008 alle 22:00 UTC (a sinistra) e del 30/10/2008 alle 03:45 UTC (a destra)

### 3 Caratterizzazione microfisica dell'evento

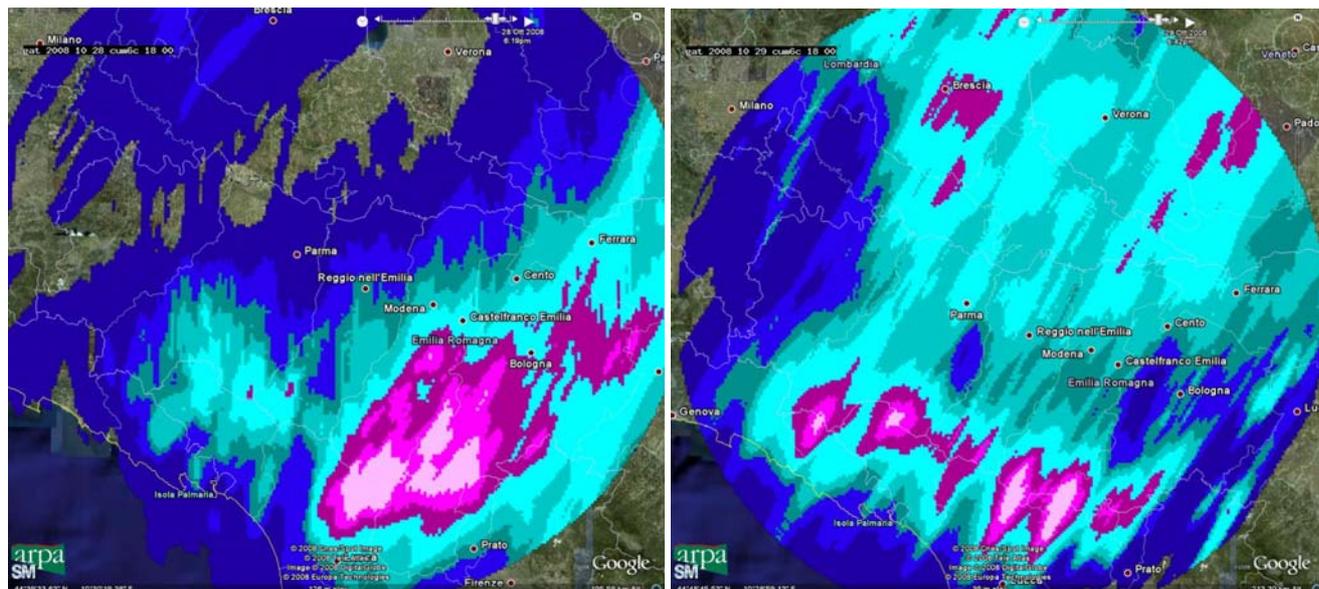
Le idrometeore prevalenti caratterizzanti l'evento sono di tipo liquido, in particolare pioggia debole e moderata, con alcuni picchi di pioggia intensa in Appennino e nel ferrarese nella giornata del 29, mostrati in figura.



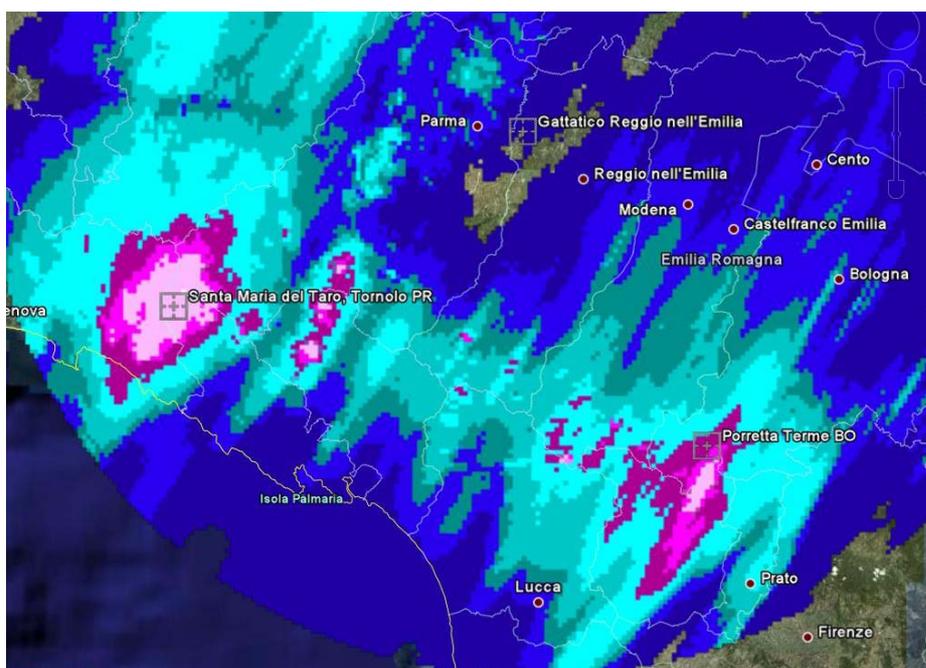
### 4 Cumulate di precipitazione sull'Emilia Romagna

Le precipitazioni si sono verificate principalmente nella zona appenninica come si evidenzia dalla mappa di pioggia cumulata in 6 ore. I valori massimi orari osservati da stazione sono attorno ai 10 mm e sono presentati in tabella.

Cumulata oraria- Massimi su stazione (mm)		
Molinetto – Imola (BO)	28-10-2008 14:00 UTC	10.4
Monghidoro (BO)	28-10-2008 14:00 UTC	14.4
Invaso – San Benedetto Val di S. (BO)	28-10-2008 15:00 UTC	10.6
Cottede – Castiglione dei Pepoli (BO)	28-10-2008 15:00 UTC	12.8
Trebbia Valsigara – Ottone (PC)	28-10-2008 22:00 UTC	12.2
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	29-10-2008 08:00 UTC	31
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	29-10-2008 09:00 UTC	25.6
Porretta Terme (BO)	29-10-2008 12:00 UTC	26.6
Invaso – San Benedetto Val di S. (BO)	29-10-2008 13:00 UTC	25.4
Pievepelago (MO)	29-10-2008 16:00 UTC	26.2
Monteacuto – Lizzano in B. (BO)	29-10-2008 19:00 UTC	29.4



Mappa di precipitazione cumulata dalle 12 alle 18. UTC del 28/10/2008 (sinistra) e dalle 06 alle 12 UTC del 29/10/2008 (destra).



Mappa di precipitazione cumulata dalle 06 alle 12 UTC del 29/10/2008 con in evidenza le stazioni che hanno misurato i massimi di cumulata oraria nello stesso intervallo di tempo.

Cumulata giornaliera del 29-10-2008 (mm)	
Porretta Terme (BO)	107.6
Monteacuto Nelle Alpi – Lizzano in Belvedere (BO)	155.8
Lagdei – Corniglio (PR)	105.8
Montegrosso – Albareto (PR)	113
Piandelagotti – Frassinoro (MO)	103.8

Lago Pratignano – Fanano (MO)	152
Civago – Villa Minozzo (MO)	116.4
Cerreto Laghi – Collagna (RE)	100.4
Pievepelago (MO)	154.4
Succiso – Ramiseto (RE)	100.2
Lago Ballano – Monchio Delle Corti (PR)	109.6
Bosco Di Corniglio – Corniglio (PR)	119.2
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	139.4
Tarsogno – Tornolo (PR)	143.2
Ospitaletto – Ligonchio (RE)	116.4
Casalporino – Bedonio (PR)	122.4
Albareto Parma – Albareto (PR)	110.6